Cronaca di Reggio

Giornata di Ferragosto negli istituti di reclusione reggini per il Garante

La speranza di riscatto oltre le sbarre

Agostino Siviglia: «La nuova sfida da vincere è adesso il reinserimento socio-lavorativo»

Un «silenzio assordante» sommato a un «senso di vuoto ed isolamento». Sono le sensazioni che nella giornata di Ferragosto ha potuto respirare nel corso della sua visita presso gli istituti penitenziari di Reggio Calabria, Arghillà e "Panzera", l'avvocato Agostino Siviglia, Garante dei diritti delle persone private della libertà personale della Città di Reggio. Una sensazione di vuoto e di isolamento probabilmente amplificata anche dal fatto che «in entrambi gli istituti di pena non erano previsti colloqui con i familiari». Per cui - come ha spiegato lo stesso Siviglia - «quella del Garante e di qualche volontario oltre che dei sacerdoti che officiavano la messa in occasione della festività dell'Assunta hanno finito per essere l'unico segnale tangibile della presenza della comunità esterna».

Quella della visita nelle carceri il giorno di Ferragosto «è peraltro una consuetudine oramai consolidata in seno al coordinamento nazionale dei garanti territoriali, sulla scorta delle iniziative promosse dai radicali ed in particolare da Marco Pannella, a cui va oggi un particolare e sentito ricordo per le innumerevoli battaglie sostenute sul fronte dei diritti dei detenuti.

«Ho sentito il dovere istituzionale, oltre che umano e personale, di recarmi tra i detenuti, per dare un segno della presenza, e della non dimenticanza, istituzionale e funzionale dell'Ufficio del Garante a quanti si trovano ristretti nei due istituti penitenziari reggini - ha proseguito l'avvocato Agostino Siviglia -. Ringrazio, innanzitutto, il personale di sorveglianza penitenziario di Arghillà e del "Panzera" che mi ha accompagnato durante le visite carcerarie, nelle persone degli ispettori di Polizia penitenziaria Maria Ferrara e Daniela Iriti e dell'assistente capo Bruno Serra».

Siviglia ha ancora osservato che «anche durante queste due visite ferragostane l'occasione è stata utile per raccogliere e focalizzare una serie di istanze, già note all'Ufficio del Garante, prima fra tutte quella relativa alla carenza di personale di polizia penitenziaria che si riverbera negativamente sul fronte del trattamento rieducativo e conseguentemente su quello dell'abbattimento della recidiva del reato. Pur se paiono oramai superati i periodi cronici del sovraffollamento carcerario (ad Arghilla' sono presenti 292 detenuti su una capienza di 350 ed al "Panzera" 149 su un capienza regolamentare di 160) permangono le sfide in tema di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti e dei soggetti in misura alternativa alla detenzione, oltre che alcune strutturali carenze, in specie relative all'istituto di Arghillà, ancora privo di un campo da calcio, di una cappella e di uno spazio teatro. Per converso, entro fine mese o al massimo entro inizio settembre - ha concluso il Garante - si avvieranno i lavori di pubblica utilità dei detenuti del carcere di Arghillà che svolgeranno lavori volontari e gratuiti, in una prima fase occupandosi della manutenzione del verde pubblico». **(red. rc.)**

> Appaiono superati i periodi cronici del sovraffollamento delle due strutture

Ferragosto in carcere. Il garante dei detenuti Agostino Siviglia col personale della Polizia penitenziaria fuori dal "Panzera"

LA VISITA ALLA SEZIONE FEMMINILE DEL "PANZERA"

Occupare le donne detenute, scelta strategica

Una particolare attenzione è stata posta nel corso della visita alla sezione femminile del "Panzera", una delle due sezioni femminili insieme a Castrovillari di tutta la Calabria.

Il garante dei detenuti Agostino Siviglia ha sottolineato, a fine visita, come «alcune positive iniziative siano state già realizzate negli scorsi anni ma di certo la possibilità di "occupare" le donne detenute, anche e soprattutto con attività interne al carcere, risulta non solo doverosa ma anche strategica nell'ottica della individualizzazione trattamentale e della positiva partecipazione della comunità esterna».

Da qui la valutazione che «il segno di una presenza istituzionale in un giorno caldo e silente di festa per chi si trova ristretto, si colma di senso se davvero si coglie l'importanza dei gesti simbolici, sia per quanti il carcere lo vivono da reclusi perché possono vedere una testimonianza positiva di attenzione, sia per quanti dall'esterno il carcere lo vivono come un "pianeta" a parte, che non li riguarda, magari perché possono cominciare a chiedersi se il carcere sia davvero una società a parte o piuttosto sia una parte della società.

«Alle nostre latitudini - ha concluso Siviglia - risulta perciò cruciale vincere la sfida della rieducazione penale, offrendo opportunità di scelta di vita alternativa, e ciò non solo per innescare positivi processi di cambiamento per il singolo detenuto ma ancor più per realizzare effettivi avvenimenti di cambiamento sociale per l'intera comunità».

> Alle nostre latitudini risulta cruciale offrire opportunità di vita alternativa

Oggi l'emissione

Francobollo in omaggio all'opera di Umberto Boccioni

Un francobollo ordinario - appartenente alla serie tematica "Il patrimonio artistico e culturale italiano" dedicato a Umberto Boccioni, pittore e scultore, esponente di primo piano del futrismo, nato a Reggio Calabria, nel centenario della scomparsa avvenuto il 17 agosto 1916 a Chievo. L'emissione da parte del Ministero dello sviluppo economico è in programma per oggi.

Il francobollo, del valore di 0,95 euro, è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato con una tiratura di 800mila esemplari e riproduce il dipinto di Umberto Boccioni "Dinamismo di una testa d'uomo", realizzato nel 1914 e conservato presso il Museo del Novecento di Milano, che ha concesso la riproduzione dell'opera.

A commento dell'emissione è stato realizzato un bollettino illustrativo con articolo del sindaco di Milano di Giuseppe Sala. Previsto anche un annullo speciale allo sportello filatelico dell'Ufficio postale di Milano Palazzo della Regione.

Filatelia. Omaggio a Boccioni

Confronto sulla malattia mentale

In "viaggio" tra stelle e ombre

Esperti a confronto per provare a fare luce su quella fase - sospesa tra "le stelle del cielo e la valle delle ombre" - che segna il transito dalla condizione di salute mentale a quello di malattia mentale. È stato il circolo del tennis "Polimeni" ad ospitare la settima edizione de "L'incontro con la follia". L'ideatore della rassegna, lo psichiatra Giacomo Romeo, dirigente medico dell'Asp 5, si è avvalso anche quest'anno della collaborazione di Olga Iiriti, psicologa, psicoterapeuta cognitivo - comportamentale.

Psichiatra. Giacomo Romeo

Dopo i saluti del presidente del circolo Igino Postorino, la serata ha avuto inizio con la relazione della dottoressa Iiriti, che si è soffermata su quello che è il nucleo centrale del disturbo e le manifestazioni del delirio nelle diverse condizioni di psicopatologia. Padre Gaetano Lombardo, dell'Istituto di vita Religiosa "Piccoli fratelli e sorelle dell'Immacolata" e docente di filosofia, ha invece offerto un quadro della realtà relativa ai casi di possessione diabolica, indicando la differenza tra questa e la diagnosi di malattia mentale.

L'attrice Marilù Laface, ha poi interpretato un monologo, scritto dallo stesso dottore Giacomo Romeo in cui si sono rappresentate le modalità comunicative tipiche della condizione psicopatologica in oggetto. Lo stesso, infine, ha illustrato il caso clinico da cui ha tratto spunto per la realizzazione del testo teatrale, soffermandosi sulle caratteristiche del passaggio attraverso cui si approda alla malattia mentale. L'evento è stato promosso dall'associazione "Fidia".

Appuntamenti

PRO LOCO BOCALE

Sport e solidarietà a Punta Pellaro

● Appuntamento domani dalle 16 alle 20 al lido Katanhouse a Punta Pellaro con la quarta edizione dell'evento di beneficenza "Sport e Solidarietà" promosso dalla Pro Loco Bocale. Tutti coloro che interverranno potranno gratuitamente cimentarsi, affiancati da istruttori, in vari sport. Tiket d'ingresso 5 euro, ricavato devoluto all'Aisla sezione di Reggio Calabria.

ANASSILAOS

Ecco le "Isole nere" di Fernando Muraca

● Proseguono intensi gli incontri estivi promossi da Anassilaos. Oggi alle 19,30 al Lido Stella Marina di Pentimele, nell'ambito dei "Mercoledì d'Autore/Libri in riva al mare, promossi con Laruffa Editore, si terrà la presentazione del noir del regista e autore di fiction per il cinema e la televisione Fernando Muraca "Isole nere/5 racconti nelle isole del vento" (Laruffa Editore).

NON SOLO MUSICA

Il palco del Cartella crocevia di ritmi

● Oggi a partire dalle 20 il palco del "Cartella" diventerà il punto di partenza per un viaggio tra lingue, ritmi, atmosfere e stili musicali. Basato su un repertorio originale caratterizzato dall'utilizzo sperimentale di elementi tipici di reggae, punk, rap, ska, samba, funk, rumba e rock, ecco l'Antisystem Sound System di Cico Rasta, voce del collettivo artistico Mama Afrika.

OSSERVATORIO PERMANENTE GIOVANI-EDITORI

"IL QUOTIDIANO IN CLASSE". PERCHÉ FERMARSI AI PREGIUDIZI, **QUANDO SI POSSONO SVILUPPARE OPINIONI?**

Da 16 anni "Il Quotidiano in Classe" educa gli studenti all'importanza di un'informazione di qualità, supportandoli nello sviluppo dello spirito critico e del senso civico e allenandoli alla partecipazione alla vita sociale. Perché solo grazie alla piena padronanza della propria testa le nuove generazioni potranno crescere e i giovani diventare i cittadini liberi di domani.

adesioni@osservatorionline.it www.osservatorionline.it call center 055/41.19.18 martedì-venerdì 9.30-13.30